



PH Fabio Fedrigo

## Blowin' in the welfare

di **Social Dream**

Quanto e cosa abbiamo imparato in questi primi quarant'anni di lavoro? Tanto, poco, abbastanza, niente. *The answer is blowin' in the welfare.* Abbiamo imparato che le istituzioni sono fondamentali, quanto la sanità pubblica.

Quanto la legalità, la pace, la cultura. Quanto la democrazia. Quanto la tutela dei diritti di lavoratrici e lavoratori. La decenza e la dignità. Abbiamo imparato che il mondo è cambiato senza cambiare di una virgola: per certi aspetti migliorato, per altri imbruttito o devastato. E che se non s'impara dalla storia la storia si ripete. E che lo tsunami pandemico ha travolto e stravolto un sistema sanitario già in bilico. E che nel frattempo è arrivato l'inverno demografico. E dentro questo

inverno le Case di Riposo stanno scoppiando tra malagestioni di anacronistiche governance parapolitiche e affari in proprio. E nel frattempo l'intelligenza umana ha fecondato l'intelligenza artificiale: due facce di una stessa medaglia dal valore o dalla minaccia or ora incalcolabili. E nel frattempo le *self-driving cars* sono reali e il volo per Marte sarà prenotabile a breve anche con bagaglio a mano. E in mezzo a tutta questa sfavillante modernità mancano più infermiere/i oggi di vent'anni

fa. E in ordine sparso si aggiunge la *crescente carenza* di OSS, educanti, camici bianchi e badanti. Abbiamo imparato che il nostro fare è fatto per cooperare, per contaminarsi cooperando con istituzioni, società civile, organizzazioni, persone. E che progettare e gestire servizi richiede provare a mettersi nella posizione di chi li utilizza e ne beneficia. E non solo di chi li propone ed eroga. E abbiamo imparato che abbiamo un sacco di cose da imparare. E che *lavoro di cura e cura del lavoro*

sono la stessa cosa. E che investire dentro le nostre comunità significa esserci per contribuire alla promozione delle umane questioni, alla costruzione partecipata di risposte diversificate e di pubblica utilità, verso nostri *tiers-lieux* di rigenerazione delle relazioni di cura. Abbiamo avuto la fortuna in tutti questi anni di conoscere e lavorare con persone capaci, visionarie, rare. Uniche. Anime sofferenti, vive, libere. E abbiamo capito che senza il fuoco non si va da nessuna parte.



## Cjase Balet e Rosa Blu

### Avviati due nuovi servizi dedicati alla disabilità

di J. Furlan e D. Cipriani

A gennaio 2025 è iniziata la collaborazione con l'Associazione *Il Samaritan* che ha affidato a FAI la gestione dei servizi presso la comunità alloggio *Cjase Balet* con annesso centro diurno e il gruppo appartamento *Casa Marisa* entrambe a Pignano di Ragogna in provincia di Udine. La realtà, che accoglie fino a un massimo di ventisei persone con differenti disabilità, si propone di promuovere il benessere globale delle persone che la frequentano e delle loro famiglie attraverso progetti di vita individualizzati, interventi assistenziali ed educativi nel rispetto del principio di autodeterminazione e di inclusione sociale in un'ottica di miglioramento della qualità di vita. Nel mese di febbraio, grazie alla collaborazione tra FAI, Fondazione Anffas e ASFO di Pordenone, nasce *Rosa Blu*, una nuova comunità alloggio che accoglie un massimo di dodici persone con disabilità. La struttura è pensata per offrire un ambiente accogliente e familiare ma nello stesso tempo protetto, rispondendo ai crescenti bisogni sanitari degli utenti, grazie a una gestione socioassistenziale, educativa e sanitaria presente sulle 24 ore. La comunità si pone come obiettivo principale quello di favorire la vita indipendente delle persone, offrendo loro un supporto personalizzato e adeguato alle loro esigenze. Un ambiente ricco di opportunità, favorevole alla socializzazione, all'integrazione e alla reciprocità, anche grazie alle uscite e attività in collaborazione con le realtà locali, un nuovo spazio dove ogni persona può sentirsi a casa e realizzare il proprio potenziale. Le comunità alloggio, attraverso il coinvolgimento di ospiti, famiglie, operatori e territorio, mirano a creare reti di supporto che permettano a ogni persona di realizzare una vita piena e soddisfacente, trasformandosi in autentici progetti di comunità.

## Neurosviluppo

### Nuovo laboratorio educativo a Pordenone

di Ivana Foresto

Il LED di via Oderzo a Pordenone, laboratorio educativo diurno dedicato ai disturbi del neurosviluppo e ai disturbi del comportamento, nasce da una coprogettazione tra FAI e NPIA, in risposta al bisogno di creare un contesto educativo intensivo per minori, preadolescenti e adolescenti, che si integra agli interventi ambulatoriali e al più ampio progetto di vita della persona. Il LED vuole offrire un contesto abilitante, percorsi personalizzati e risposte altamente specializzate a quei ragazzi che per complessità sintomatologica e comportamentale, legate all'autismo e alla disabilità intellettiva medio-grave, sono stati spesso espulsi da ogni contesto educativo, dall'ambito sportivo a quello scolastico, dall'associazionismo ai gruppi informali. Le progettualità sviluppate al LED perseguono quindi finalità riabilitative sul piano delle autonomie personali, delle abilità sociali, di possibili percorsi formativi e una funzione di sollievo alle famiglie, spezzando il clima di esclusione e solitudine che si trovano ad affrontare. La qualità di vita dell'intero nucleo familiare è l'obiettivo principale. Il LED infatti non vuole essere un centro diurno con finalità di intrattenimento, una zona comfort in cui poter perpetuare comportamenti disfunzionali, ma un contesto in cui costruire opportunità, in cui creare aperture verso l'esterno, in cui impostare i primi passi verso una vita adulta di questi ragazzi. Fin dall'inizio le risposte pensate e costruite sono state rivolte all'esterno: verso la comunità locale, verso il territorio, verso i contesti della normalità. La sede stessa è una normale abitazione inserita in un contesto residenziale vicino al centro di Pordenone. Gli interventi educativi, attraverso setting protetti, promuovono l'acquisizione e lo sviluppo di abilità e competenze per inserirsi nel mondo "vero". Perché ognuno deve poter abitare pienamente i diritti di cittadinanza, a ognuno devono essere dati gli strumenti per poter declinare a modo proprio l'essere parte attiva di una comunità.

## Punto Digitale Facile

### Uno sportello per superare il divario digitale

di Leiliany Silveira

È un'iniziativa promossa e realizzata con il supporto del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per potenziare le competenze e l'inclusione digitale di almeno 2 milioni di cittadini e cittadine in Italia entro il 2025. In Friuli Venezia Giulia, i Punti Digitale Facile sono promossi dalla Regione in collaborazione con Insiel e sono stati strutturati per supportare chi ha difficoltà con la tecnologia digitale, con l'obiettivo di renderla accessibile a tutta la cittadinanza. A Pordenone, sono stati attivati due sportelli: uno all'interno dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Pordenone in Piazzetta Calderari e l'altro all'HUB 381 in Viale Dante. Inoltre, sono previsti degli incontri "itineranti" nelle scuole, associazioni e realtà che ne manifestino la necessità. Il servizio è gratuito ed è aperto a persone di tutte le età e prevede un affiancamento da operatrici esperte. Viene offerta assistenza per diverse esigenze: SPID, Carta d'Identità Elettronica, PagoPA. Entro la fine del 2025, il Comune di Pordenone prevede di aiutare 1.700 cittadine e cittadini a migliorare le

proprie competenze digitali. Vengono promosse anche formazioni di gruppo strutturate in modo semplice, con incontri settimanali su tematiche specifiche con istruzioni pratiche. L'assistenza personalizzata, invece, è pensata per chi ha bisogno di un supporto individuale, a ritmo più tranquillo e con temi scelti dal cittadino. L'obiettivo è che ogni persona possa utilizzare le tecnologie in modo autonomo, senza stress. Al termine di ogni incontro i cittadini si sentono più sicuri e indipendenti nell'utilizzo quotidiano delle tecnologie, sapendo di poter contare su un punto di riferimento dove il digitale è facile e alla portata di tutti. Finora il progetto ha coinvolto circa 450 cittadini, migliorando la loro vita quotidiana e aiutandoli a superare le difficoltà nell'uso del digitale. Inoltre, ha favorito la socializzazione e la crescita personale. L'assistenza e la formazione sono gratuite e aperte a persone anziane, adulti, genitori, nonne/i, ragazze/i, sempre con l'obiettivo di favorire l'inclusione digitale e promuovere un uso consapevole delle risorse online. Per informazioni e prenotazioni, visita il sito del Comune di Pordenone. FAI ha aderito al progetto Punto Digitale Facile, finanziato dal PNRR, che vede la collaborazione tra il Comune di Pordenone, Cooperativa FAI e Fondazione Opera Sacra Famiglia.

IL SEGNO DI MAGNUS DA ALAN FORD A TEX, FINO AL 12 OTTOBRE. PALAZZO DEL FUMETTO IN VIALE DANTE A PORDENONE, CENTINAIA DI TAVOLE DELL'INDISCUSSO MAESTRO CHE HA SEGNATO LA STORIA DEL FUMETTO ITALIANO CON OPERE MIRABILI E SENZA TEMPO.

#### COLOPHON

Registrazione presso il Tribunale di Pordenone n. Reg. Stampa 78, Num. R.G. 328/2023

#### MACRAMÈ

Settore Comunicazione FAI

#### REDAZIONE

Fabio Fedrigo  
Jessica Furlan  
Elisa Giuseppin  
Hanna Genuzio

#### HA COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Leiliany Silveira

#### PROGETTO GRAFICO

mmorelli.it

#### PER SCRIVERE ALLA REDAZIONE:

Coop. Sociale F.A.I.  
Viale Grigoletti 72/D  
33170 Pordenone  
tel 0434 590370  
fax 0434 590686  
www.coopsocialefai.it  
comunicazione@coopsocialefai.it  
Facebook: CoopSocialeFAI





DAL 1985  
LAVORO DI CURA / CURA DEL LAVORO  
FRIULI VENEZIA GIULIA / VENETO

dell'atto di COSTITUZIONE DI SOCIETA' COOPERATIVA ricevuto



otaiio Pietro BUSGIO di Sacile l'11 giugno 1985

47299/9718 registrato a Pordenone il 1.7.1985 al

Mod. I° con il quale tra i signori:

LORENZON Nadia, nata a Pordenone (PN) il 17 gennaio 1957,

domiciliata a Pordenone (PN), Via Pirandello n. 16, Codice

GRAZIE

Ai nostri quarant'anni di lavoro, uno per uno, ora per ora. Al lavoro di cura, alla cura del lavoro. A tutta la strada fatta.

A quella da fare. A come eravamo, o come siamo. A noi Socie e Soci, Lavoratrici e Lavoratori. Alle migliaia di persone che hanno lavorato con noi. Per poco, per tanto. A chi c'è e ci sarà.

A chi ci ha lasciato rimanendo per sempre. Alle migliaia di persone incontrate nel tempo. Al nostro tempo. Al nostro viaggio umano.

1965, domiciliata a Sacile (PN), Viale Lacchin n. 37, Codice

Fiscale FRN MRS 65A41 H657B

FANESE Luisa, nata a Pordenone (PN) il 10 maggio 1939

domiciliata a Pordenone (PN), Via Stortani n. 30, codice

Adelina adomical Maria Cristina Di Florio  
Hanna Alva agyong Susanna Di Giulio  
Menge Minette Myrabelle Aket Roberto Di Grazia  
Justina Emoshovame Alasa Mirela Dias  
Mihela Albu Oana Ana Diacon  
Elena Alexandrescu Belange Diana  
Enkeleda Aliaj Daniela Florentina Dinica  
Yaba Victoire Alluekeh Andrea Dobrea  
Francesco Amato Silyana Jomi  
Gerardina Avino Rovena Elmazi  
Yamotaila Baelongardi Marta Tadelli  
Giusy Bagnariol Martina Palagio  
Monica Bagnariol Mayi Anita Ankaba  
Anna Baldo Laura Fantuzzi  
Marta Baletti Loubaa Pathy  
Jolie Bankoto Balengo Fablo Garigo  
Christian Barci Tomatella Peitran  
Priyanka Barngga Domenico Pippo  
Yanine Raquel Barrera Melendez Sara Florenzo  
Marga Basone Rosanna Folgot  
Zaira Bastianelli Ivana Fortino  
Monia Battalano Lolanda Pravia Fortunato  
Adriana Mihaila Beghu Martina Foscarini  
Mariana Sejan Anita Franciskovic  
Claudio Bellomo Ilenia Franco  
Martina Bellotti Yazmi Lorena Franco Durango  
Marta Beltrami Stefania Pvari  
Sabrina Beltramini Silvana Freitas De Souza  
Valbona Bena Jessica Purlan  
Orquidea Sofia Benitez Menendez Cristina Rusz  
Donatella Benvenuto Mihov Gadash  
Martina Bertacco Marcelina Galatani  
Elena Bertagna Emily Gambino  
Maria Bertoldo Emanuela Gamboldi  
Alfonso Bessi Lidia-Georgiana Gashi  
Iva Muamba Helene Bintu Jessica Gasparetto  
Elena Bisaro Elena Gattesco  
Eria Cynthia Padegon Bogul Claudia Gava  
Yvona Beatrice Bomba Avulnesh Tsegaye Gebremichael  
Alice Bonavolita Serena Gentilini  
Luminita Borsiliani Hanna Gemuzo  
Iliaria Borgolotto Mariella Gioia  
Fiorenza Boschian Adriana Ghidà  
Federico Bottos Arianna Girardin  
Barbara Boz Antonietta Giron Szegevia  
Giada Brada Elisa Giuseppe  
Rosolinda Bruno Lisa Glusti  
Antonio Bumba Zane Gjecaj  
Federica Ciretta Buonadonna Adriana Gjeki  
Giada Buoro Savina Gobat  
Giulia Buosi Olga Gorbach  
Eugenia Burato Ana Alina Gosman  
Diana Caci Laura Gradinaru  
Rossella Calazzo Sara Grosso  
Alessandro Cavigaro Annamaria Guarnaccia  
Silvia Camarini Alessandra Guida  
Aurora Campanella Ildiko Hajma Zawadi Nasib  
Irene Campanella Amal Hallouty  
Martina Candean Basma Hamdi Antonio Merola  
Florita Caputo Centjana Hana Bunaida Mici  
Marieloudes Carochino Marine La Hasanaj Iordana Mile  
Michele Carlet Olena Herasymlyuk Monica Mihali  
Nicole Carli Valerica Horvath Andrea Mili  
Elisa Carnielli Bejta Hoxha Roberta Milone  
Jessica Carver Inliya Hrozavu Orianna Mio Bertolo  
Paola Casagrande Maria Hazum Veronika Miotto  
Serena Angela Casano Miranda Hysa Gabriel Davut Moldovan Silvas Poloni  
Marta Casetta Mariapia Iazzetta Maria Luisa Molinari Amelia Pompei  
Simona Catalano Saida Idesalah Elisa Montico Sonia Pontoni  
Alberto Cattal Favour Igo Sara Montico Milania Popescu  
Mariana Natalita Cazacu Michela Intiso Alida Moretto Cristina Pravittoata  
Tonel Marius Cazacu Catalin Iolea Andrea Morcison Martina Presot  
Milla Cecchin Luhaela Ionescu Olesca Moscalenco Rita Pressacco  
Luicio Ce-ariello Carmela Iorio Michela Mosconi Carmela Protettore  
Manuela Celant Maria Grazia Iorio Netyana Motyehka Carmela Rezo  
Isabella Centomani Carmela Izzo Marluska Muzat Isaac Mariana Rava  
Elena Cescoetto Hava Vangozzi Ionella Masca Oliveria Rezi  
Yana Chekan Rosa Lie Kabore Valentina Mascimben Jvonne Pella  
Marinela Chiriac Larva Kaohmar Zawadi Nasibuhalia Lorena Risscos  
Anca Cristina Cicea Tonida Kallistrata Habiba Tari Marlem Ram  
Gigliola Cimolai Harpreet Kaur Angela Mavaro Iriarte Vittoria Ranaldi  
Georgeta Ciobanu Svetlana Keskenovic Abi Madage N'doman Lava Miotto  
Hermine Ciobanu Olna Koltsum Marlene Henkiette Ngouary Davit Roman  
Daniela Cipriani Alerdita Kortjoci Leonrine Pauline Chantal M'houary Antonina Romanova  
Cristina Cito Albana Krasnqi Annie Khama Marjelle Rosalen  
Monia Cuiro Oksana Krupko Ierina Nocente Monica Rosato  
Martina Giulio Anesa Kuljici Alessandra Neri Sandra Rosolen  
Monica Chiarotto Lianze Kuuda Teresa Notari Liama Serena Rossi  
Lorina Coca Giovanni La Rocca Annarita Nucio Pamela Rubanu  
Michele Codognotto Zuzana Marisova Leydi Patricia Ruez Vindel Mara Rupil  
Fovena Cokali Neapocosa Latino Nzuzi Nzadi Elaba Fusu  
Rita Collavini Stefania Leggiero Nkekenene Nzuzi Liliana Sacalio  
Monica Collavano Leidy Lorena Lenis Hurtado Sebastian Pario Oberio Genzi Sadiku  
Lara Maria Colobado Rossella Jo Brutto Antonietta Osciuolo Olga Sakaliuk  
Daniela Congiolo Maria Luisa Lo Parrino Jaekeline Gigliola Orvis Bababary Valentina Salerno  
Flora Coppola Victorine Chantal Iocko Mancheton Gloria Osei Bonu Daniela Salvati Iva Turcchitto  
Massimiliano Ocozzolino Daniel Hector Iomas Salazar Jharabou Quatara Barbara Salvemini  
Michelangelo Coatta Francesca Jondero Vita Pagliaro Valeria Samella Godegit Osariemep Unumwango  
Valentina Costa Clarisa Maria Gabriela Lopez Elena Pagnossin Diana Santanello Osana Ursu  
Carmine Cozzolino Nicolette Joseki Munge Mihaela Cecilia Paus Gaetana Santoro Angelica Elena Vaida  
Giulia Cremon Lucia Lupan Antonella Paludetti Maria Lucia Santos Valdez Elisa Marulli Francesca Valdevit  
Diana Criscuolo Maria Lizeht Madiedo Gil Lidia Panticu Steirania Sartor Isabelle Tete Pembe  
Sylvia Crovato Susanna Margareto Tetiana Pankevych Svitlana Sazonkina Aynalem Tsegaye Tsegay  
Ionica Cucula Olga Maluga Marina Parpinel Lucia Shaiz Xhoana Terriod Maria Mercedes Valencia  
Chiara Cuocci Giulia Manan Giuseppe Pascoito Lucia Shueiz Laura Tesolin Incredia Vangelisti  
Orianna Cusano Tullia Maman Vargas Olio Pasqualetto Annuziata Scagnoli Angelica Tiscia  
Moira Cusin Francine Mana Mavinga Arianna Pasquali Silvia Soliarretta Eleonora Ilona Sivadar  
Paula Dabeanu Lara Hanna Gerardo Passariello Halyna Seljuk Michela Corfidi Cristina Vanin  
Monica Dal Cin Natasha Marazano Adela Faun Klesada Shpuza Simone Totoli  
Barbara Dal Mas Iordana Marchetti Alessandro Pavan Teresina Simonetto Irene Tognan  
Federica Dal Mas Marinella Marchetto Cati Pavel Maria Simonitto Vittoria Tolotto  
Alessia Dalla Cia Michela Marcone Valentina Pecile Paquire Sina Gemma Tomasella  
Francesca D'Alto Luca Maruzzo Daniela Pelin Yevgeniya Skorykh Avoyi Helene Tossa  
Benedetta Janicje Maria Maruzzo Alessandro Pagan Olga Smachylo Masalia Torkan  
Guseppa Danicje Alice Marson Laura Peresson Michela Soggiu Laura Trevisan  
Cinzia De Giusti Barbara Martelli Katia Perin Fabia Soligon Marzia Turchet  
Paola De Martin Sara Angela Martello Giada Sara Perini Alirado Filiberto Solis Carrillo  
Elena De Nardi Filipina Martins Milena Perissinotto Valeria Sollazzo Suzana Varaku  
Sylvia De Santis Madelin Martinez Laureta Petrof Yenikagon Madjma Dite Adelin Soru  
Dhurata Dejed Aura Martinez Berroa Giada Perotti Loide Spagnolo Alena Vasiljeva  
Linda Del Ben Joyce Melissa Marilanda Lenis Maurizio Perrotta Biagio Spinella  
Garmen Del Negro Martina Marzari Gianluca Pesce Aurelia Stancu Daniela Vatamanu  
Manuela Del Negro Alessandra Mast Giulia Pesco Valeria Stanga Katia Venir Angela Zorzal  
Denise Del Sal Lara Mast Francesca Piano Antonella Maria Storto Giuseppe Vittorio Vezardo  
Lara Del Tedesco Edlira Mata Lucia Picoa Asha Sudi Manzaga Alessia Vettori Irene Zaghet  
Veronica Della Valentina Silvia Matera Monique Plocin Zuzanna Suetto Halyna Voloska Erica Zago  
Lorena Dell'Aglio Laura Marieto Stefania Pignatton Oksana Svyddio Mariya Volosyuk Jorrella Zago  
Madjya Demkiv Smora Mazarilli Antonella Pilot Francesca Tadeo Violeta Voziana Elisabetta Zanatta  
Olena Demkiv Helene Mbenza Monica Pilot Marianna Tadeo Erjola Vucani Zulunda Zasala  
Olha Derzvytska Khady Mhoup Sergio Piola Michelangelo Tagliente Phelizee Khaiaj Daniela Zenorini  
Natlize Derzhitskiy Dajana Mehmeti Sandra Pizzolato Chihara Taibi Khensha Tamayo Funes Luigi Zagarrino Lucia Zornitta  
Giusy Di Chiara Ambra Merlini Eljse Polo Priz Delma Luisa Tamayo Funes Luigi Zagarrino Lucia Zornitta

dealing with the following

ciliata a Sacile (PN), Via Brigata Menotti n. 30, codice



LUG 1985

4389

Handwritten signature or initials.

**Welfare aziendale***Un nuovo spazio per le neomamme*di **Fabia Soligon**

Nel mese di febbraio è partito il progetto FAI4MOM collegato al bando #Riparto del Dipartimento per le politiche della famiglia. Il progetto ha lo scopo di offrire un contesto lavorativo attrattivo ed attento all'equilibrio vita-lavoro per le mamme lavoratrici tramite l'offerta di nuovi servizi di welfare aziendale personalizzati. Saranno avviati dei percorsi formativi incentrati sul Metodo Duo5C con l'obiettivo di valorizzare l'esperienza della maternità ai fini dello sviluppo di nuove abilità acquisite durante la genitorialità e, se traslate nel lavoro, il riconoscimento del loro spessore professionale. Tali percorsi saranno rivolti sia alle lavoratrici neomamme e sia alle figure interne collocate nei diversi livelli organizzativi FAI, al fine di favorire una cultura organizzativa positiva verso l'evento maternità. Sarà inoltre istituito uno sportello dedicato al supporto e all'accompagnamento delle mamme lavoratrici al rientro della maternità e per le lavoratrici con figli fino ai 1000 giorni di età. Sarà previsto anche l'avvio di un servizio di socializzazione e rigenerazione informale rivolto alle socie neomamme o in attesa: un luogo dedicato al mutuo scambio e confronto, fruibile con o senza figli/e, dove poter accedere nel proprio tempo libero, uscendo dalla routine isolante mamma-bambino, che spesso caratterizza i primi anni della relazione madre-figli/e.

**Benessere psicologico***Parte il giro del tagadà*di **Hanna Genuzio**

Il progetto TaGaDà - Theater, Gamification e Dynamic di FAI è un progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per promuovere il benessere psicologico e sociale degli adolescenti in Italia. TaGaDà è finalizzato a dare luoghi e strumenti per prevenire e rispondere al loro disagio psicosociale e rinnovare fiducia intergenerazionale reciproca. Il progetto affronta, infatti, il bisogno di creare spazi fisico-relazionali per adolescenti trovando nuove chiavi di lettura dei loro linguaggi, affrontando isolamento e disagi del presente ristabilendo fiducia nel futuro e tra generazioni. Per fare ciò si intende definire e sperimentare la metodologia di presa in carico integrata tra servizi TaGaDà e di interventi laboratoriali di teatro, sport e gamification, discipline accomunate dal lavoro su rafforzamento del sé e valore del gruppo. L'approccio si basa sul modello psicomotricità evolutivo di Charmet fondato su collaborazione interprofessionale e attenzione al contesto familiare. Verrà realizzato nei prossimi quattro anni da FAI, nell'HUB 381 Viale Dante, FOSE, ACLI, Nuovi Vicini e Ortoteatro, sostenuto da ASFO, cinque Comuni, Ambito Noncello e Sile Meduna, Comunità Montana Friulana e sette scuole secondarie di primo e secondo grado che collaborano all'individuazione dei destinatari facendo emergere situazioni di disagio.

**Progetti europei***Conoscere il fenomeno migratorio*a cura di **Hanna Genuzio**

FAI è tra i partner, all'interno del Consorzio Vives, del progetto transnazionale Erasmus+ E-LoCUM - Local Compact of the United Mates of Europe che ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione democratica e la cittadinanza attiva di ragazze e ragazzi stimolando consapevolezza su migrazione e narrazione di essa attraverso i media e fornendo strumenti per rafforzare l'impegno delle e dei giovani nell'inclusione delle persone con background migratorio e per incidere nei processi decisionali a livello locale.

**Parità di genere***La cooperativa ha ottenuto la certificazione*di **Elisa Giuseppin**

FAI ha aggiunto un altro tassello alla visione d'impresa orientata verso i temi riguardanti la conciliazione e la promozione della parità di genere. A dicembre ha ottenuto la Certificazione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022, rilasciata dall'ente accreditato RINA Services SpA con validità triennale e soggetta a monitoraggio annuale. La certificazione è riservata alle organizzazioni che dimostrano di promuovere l'inclusione sul posto di lavoro, attraverso pratiche e politiche che favoriscono la parità di

genere. RINA Services SpA ha effettuato una valutazione di conformità verificando indicatori quantitativi e qualitativi in sei aree differenti: Cultura e Strategia, Governance, Processi HR, Opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, Equità remunerativa per genere, Genitorialità e Conciliazione vita e lavoro. Il riconoscimento è stato assegnato a seguito della valutazione condotta dall'ente certificatore sulla nostra cooperativa e sulle sedi operative. Prosegue così il percorso di attenzione dedicato al benessere delle lavoratrici e dei lavoratori affinché le persone siano al centro e lavorino in un ambiente sereno e inclusivo. FAI da anni orienta il proprio lavoro promuovendo le politiche di conciliazione investendo in una vision culturale supportata da processi operativi che già rappresentano per l'organizzazione e le persone che vi lavorano delle buone prassi.



Vicina a te  
come  
nessun'altra.

 **BCC PORDENONESE E MONSILE**  
GRUPPO BCC ICCREA

Con noi ogni seme piantato è un investimento per un futuro sicuro e senza pensieri. Più di una banca: siamo il tuo consulente di fiducia.





# SOSTIENI FAI CON IL TUO 5 PER MILLE



Sostieni il lavoro sociale della cooperativa con il tuo 5 per mille. È sufficiente compilare la scheda relativa contenuta nel 730, CUD oppure UNICO compiendo due semplici azioni:

1) firmare nel riquadro a sinistra corrispondente agli enti del terzo settore iscritti nel runts di cui all'art. 46, c.1, del d.lgs 3 luglio 2017, n.117, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite

in forma di società, nonché sostegno delle onlus iscritte all'anagrafe  
2) indicare il codice fiscale di Cooperativa Sociale FAI 01026970937.